Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Direzione Generale delle Relazioni
Industriali e dei Rapporti di Lavoro
Divisione VII

già Direzione Generale della
Tutela delle Condizioni di Lavoro

Via Fornovo, 8 – 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA

In data **4 luglio 2013**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del dott. Alessandro Righetti, si è tenuto un incontro per l'esame della situazione occupazionale di **ECOLUX SPA** per l'espletamento della procedura di esame congiunto ai sensi del D.P.R. n. 218/2000, ai fini dell'accesso al trattamento di CIG in deroga **ai sensi della Legge del 28/06/12 n. 92.**

Sono presenti:

- per la ECOLUX SPA: Fabio Brutto e Roberto Sallusti assistiti da Leonardo Traino
- per la FILCAMS CGIL Naz.le e territoriale: Giovanni Dalò e Guglielmo Mastrogiovanni
- per la FISASCAT CISL Naz.le: Alfredo Magnifico
- per ITALIA LAVORO: Piergiorgio Martufi.
- Per le RSA: Luigia Atripaldi e Luigi Cristiano

PREMESSO CHE

- la **ECOLUX SPA** (d'ora in poi Società), con sede legale a Roma si occupa di Servizi di Pulizia ed applica il CCNL servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi, non risulta, pertanto, beneficiaria degli ammortizzatori sociali a regime. La Società presenta un organico complessivo pari a n. 573 dipendenti;
- con comunicazione del 15/06//13 (Prot. n. 13824), la Società ha richiesto un incontro per l'esperimento dell'esame congiunto finalizzato alla sottoscrizione dell'accordo di cui in epigrafe, per una richiesta di concessione della CIG in deroga a favore delle delle proprie strutture ubicate presso Napoli e Provincia, Latina e Provincia e la sede operativa di Pomezia (RM);
- il Ministero con nota del 24/06/13 (prot. n. 14214) ha convocato formalmente le Parti sociali interessate alla riunione odierna ;
- in esito al presente incontro, la Società dichiara che a causa della crisi che ha ormai investito svariati settori e di conseguenza anche i relativi servizi di pulizia, in relazione alle ridotte disponibilità finanziarie da parte, soprattutto, delle Pubbliche Amministrazioni, tramite

l'applicazione della cosiddetta "spending review", è stata necessaria una rimodulazione di tali servizi di pulizia, con la conseguente soppressione di alcune importanti prestazioni. Dopo un ampio ed approfondito confronto, le parti convengono di richiedere un periodo di Cig in deroga per traguardare questo periodo di crisi ed attuire al massimo l'impatto per la forza lavoro. I lavoratori da collegare in Cig in deroga risultano essere complessivamente n. 225, nelle sedi degli appalti della ASL e dell'ENEL di Napoli della Regione Lazio e della sede di Pomezia (RM).

CONSIDERATA

La Legge del 28/06/2012 n. 92, all'art. 2 comma 64 dispone che "*.. il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, può disporre sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, la concessione anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali, nei limiti delle risorse finanziarie a tal fine destinate nell'ambito del Fondo sociale per l'occupazione e formazione, di cui all'art.18 c. 1 lett.a) del D.L. 29 Novembre 2008, n. 185,convertito con modificazioni, dalla L. 28 Gennaio 2009, n.2, come rifinanziato dal comma 65.*"

VISTA

L'intesa tra il Governo le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano in materia di ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive del Lavoro per l'anno 2013, sottoscritta in data 22.11.2012 in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, con particolare riferimento ai punti 4, 5, 7 ,11 ed al principio di "condizionalità" tra politiche Attive e Passive come richiamato al punto 8;

TANTO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO
Le Parti raggiungono il presente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

1. L'Azienda presenterà, al competente Ufficio della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro, istanza – ai sensi della normativa suindicata – al fine dell'accesso al trattamento di **CIG in deroga**, a decorrere **dal 01/07/13** e sino al **31/12/13** per un numero massimo di **225 lavoratori,** ripartiti, nei criteri e nelle modalità di applicazione, come di seguito specificato:

- REGIONE CAMPANIA: n.**199** lavoratori come di seguito dislocati:

- APPALTO SEDI ASL NAPOLI 3 SUD (tutte le sedi relative a tale appalto sono coinvolte): n **165** lavoratori, di cui n. **19** full-time e n.**146** con un part- time medio del **60%**, verranno collocati in CIG in deroga a rotazione con una riduzione media dell'orario di lavoro pari al **35%**; nel rispetto di questa media, potranno esserci picchi di utilizzo fino al 100%. Limitatamente a tali lavoratori , il periodo di concessione **partirà dal 01/09/13.**

- APPALTO SEDI ENEL NAPOLI: **34** lavoratori, di cui n. **1** full-time e n.**33** con un part-time medio del **66%**, verranno collocati in CIG in deroga con una riduzione media

dell'orario di lavoro pari al **35%**, nel rispetto di questa media, potranno esserci picchi di utilizzo fino al 100%.

- REGIONE LAZIO:: n. **26** lavoratori come di seguito dislocati:

  - APPALTO"REGIONE LAZIO" (tutte le sedi di Latina e Provincia sono coinvolte): n **10** lavoratori, di cui n. **1** full-time e n.**9** con un part- time medio del **30%**, verranno collocati in CIG in deroga a rotazione con una riduzione media dell'orario di lavoro pari al **35%**; nel rispetto di questa media, potranno esserci picchi di utilizzo fino al 100%.

  - SEDE DI POMEZIA(Santa Palomba): n **16** lavoratori (che rappresentano l'intero organico dei dipendenti presenti in tale sede) di cui n. **7** full-time e n.**9** con un part- time medio del **31,5%**, verranno collocati in CIG in deroga a rotazione con una riduzione media dell'orario di lavoro pari al **35 %**; nel rispetto di questa media, potranno esserci picchi di utilizzo fino al 100%.

2. Le Parti concordano che i n 25 lavoratori che operano nelle sedi restanti sedi che operano per l'appalto Enel della Provincia di Napoli e Salerno, non saranno collocati in Cassa in quanto il loro orario settimanale è inferiore al minimo contrattuale di 14 ore settimanali, o rappresentano l'unica unità lavorativa presso tali sedi.

3. La Società anticiperà ai lavoratori il trattamento di integrazione salariale alle normali scadenze di paga.

4. Le Parti concordano, altresì, di incontrarsi, a livello territoriale, per l' analisi, la gestione e la verifica delle specifiche modalità di applicazione della Cig, sulla base del criterio delle esigenze organizzative e produttive aziendali e su quello della equa distribuzione dello stesso tra tutti i lavoratori coinvolti.

5. Come piano di gestione degli esuberi la Società si impegna a:

   - effettuare interventi di riqualificazione e formazione ai lavoratori in Cassa
   - rimodulare l'orario di lavoro tramite eventali part- time volontari
   - proporre fuoriuscite incentivate
   - ricollocare i lavoratori presso altri appalti della azienda (sulla base della "congruità" delle proposte lavorative)

6. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art.4, c. 40,42,43,44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo.

7. Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale Politiche Attive e Passive del lavoro, effettuerà il monitoraggio bimestrale sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con la Società, al fine del costante aggiornamento della spesa.

8. La scrivente D.G. Relazioni Industriali e Rapporti di Lavoro, vista la mancata allegazione da parte dell'Azienda dell'elenco dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici, rende noto alle Parti che tale elenco dovrà essere necessariamente presentato, congiuntamente all'istanza di concessione da produrre al più

presto e, comunque, non oltre 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo agli Uffici della D.G. Politiche attive e Passive del lavoro, e che la mancanza di tale elenco sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. Le Parti sono, altresì, tenute a presentare nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre la presentazione della citata istanza, il suddetto elenco alle Regioni coinvolte al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.

Il presente verbale sarà trasmesso alle Regioni suindicate ai fini dell'attuazione di eventuali misure di politica attiva del lavoro, così come previsto dalla legislazione vigente.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara formalmente esperito e concluso con esito positivo l'esame congiunto ai sensi del D.P.R. n. 218/2000 teso al riconoscimento della misura di Cig in deroga, ai sensi dell'art. 2, comma 64, della L. 28.06.2012 n. 92.

Questa divisione, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla div. IV – D.G. delle Politiche Attive e Passive del Lavoro – per l'espletamento delle fasi istruttoria e decisoria di propria competenza.

Letto, confermato e sottoscritto

ECOLUX S.P.A.

LE OO.SS.

ITALIA LAVORO

IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI